

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER IL
DISAGIO ABITATIVO FINALIZZATO ALLA RICOSTRUZIONE (DAR)
 già percettori del Contributo per l'Autonoma sistemazione (CAS)
 (articolo 1 comma 692 primo periodo della legge 30 dicembre 2024, n. 207 – Ordinanza 115 del 20 febbraio 2025)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ
 resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n°445

EVENTO SISMICO DEL 26 DICEMBRE 2018 – COMMISSARIO STRAORDINARIO

Comune _____ Provincia CT

Al Sindaco del Comune di _____
e p.c. al Commissario Straordinario (comm.sisma2018ct@pec.governo.it)

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

Che gli venga riconosciuto il “contributo per il disagio abitativo finalizzato alla ricostruzione” di cui all’art. 1 c. 692 della legge 30 dicembre 2024 -primo periodo- e dell’Ordinanza commissariale n° 115 del 20 febbraio 2025.

A tal fine, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n°445 del 28.12.2000, il/la sottoscritto/a consapevole delle conseguenze penali previste agli artt.75 e 76 del D.P.R. n°445/2000 per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA QUANTO SEGUE

Dati personali del richiedente

Comune di nascita _____ Prov. _____

data di nascita _____._____._____ Codice Fiscale _____

Comune di residenza _____ Prov. _____

via/piazza _____ n° _____

telefono _____ e-mail _____

PEC _____

- che al 31 dicembre 2024 era percettore di Contributo di Autonoma Sistemazione CAS n. _____
- che i dati già forniti in sede di istanza di CAS hanno da intendersi qui integralmente riportati.

Il contributo è richiesto per il disagio abitativo del proprio nucleo familiare così composto alla data dell'evento sismico e tuttora facente parte dello stesso, sottratti i soggetti eventualmente deceduti ed aggiunti i soggetti nati nel nucleo familiare:

1	cognome	nome	data di nascita	handicap (*)	invalido (*)
	codice fiscale	tipo di relazione (**)	luogo di nascita		

2	cognome	nome	data di nascita	handicap (*)	invalido (*)
	codice fiscale	tipo di relazione (**)	luogo di nascita		

3	cognome	nome	data di nascita	handicap (*)	invalido (*)
	codice fiscale	tipo di relazione (**)	luogo di nascita		

4	cognome	nome	data di nascita	handicap (*)	invalido (*)
	codice fiscale	tipo di relazione (**)	luogo di nascita		

5	cognome	nome	data di nascita	handicap (*)	invalido (*)
	codice fiscale	tipo di relazione (**)	luogo di nascita		

6	cognome	nome	data di nascita	handicap (*)	invalido (*)
	codice fiscale	tipo di relazione (**)	luogo di nascita		

7	cognome	nome	data di nascita	handicap (*)	invalido (*)
	codice fiscale	tipo di relazione (**)	luogo di nascita		

(*) inserire una croce in caso di portatore di handicap (L.104/1992-L.102/2009)

(*) inserire una croce in caso di disabile con percentuale di invalidità non inferiore al 67%

(**) indicare se: 1) intestatario; 2) figlio/figlia; 3) padre/madre; 4) fratello/sorella; 5) nipote; 6) convivente; 7) nonno/nonna;
8) nuora/genero; 9) suocero/suocera; 10) cognato/cognata; 11) badante

Il nucleo familiare alla data dell'evento sismico:

- aveva l'abitazione principale, abituale e continuativa distrutta/inagibile così come definita dall'art. 3 comma 1 lettera "c" dell'Ordinanza commissariale n° 115 del 20 febbraio 2025 in via/piazza _____ Comune di _____
- titolo legittimante all'uso del bene immobile alla data del 26 dicembre 2018: _____

N.B.: Eventuali variazioni nella composizione del nucleo familiare che influiscano sulla determinazione del contributo saranno comunicate dal richiedente al Comune entro 5 giorni dal verificarsi dell'evento.

Ha provveduto alla sistemazione del nucleo familiare

Nell'immobile sito in via _____ piano ____ del Comune di _____ a titolo di _____

- Locazione per il canone mensile di €. _____ e produce **copia del contratto registrato che allega alla presente domanda.**
- Comodato
- Altro (specificare) _____

Prende atto che in tale immobile verranno inviate eventuali comunicazioni.

Proprietario dell'immobile è il sig. _____;

Si produce, nell'ipotesi di cessione diversa dalla locazione, **dichiarazione a firma del cedente** con la quale si dichiara di avere ceduto l'immobile all'istante ed a quale titolo (comodato, uso gratuito, etc.).

Dichiara, inoltre:

- che nessuno dei componenti del nucleo familiare aveva al 26 dicembre 2018, e non ne ha tuttora, la disponibilità a titolo di proprietà o di diritto reale di godimento (uso, usufrutto etc.) di altra abitazione libera ed agibile a distanze sino a 30 km da dove è ubicata l'abitazione principale sgomberata a seguito del sisma.
- che il provvedimento di sgombero dell'immobile a seguito del sisma 26/12/2018 non è ancora stato revocato e si impegna a comunicarne l'eventuale revoca entro i successivi cinque giorni.
- di non trovarsi nella condizione di poter far rientro nell'abitazione e/o di non aver provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità.
- che l'abitazione sopra indicata ha formato oggetto di domanda di contributo per gli interventi per il ripristino con interventi locali, miglioramento o adeguamento sismico ovvero per la ricostruzione e che la stessa non è stata dichiarata inammissibile, irricevibile, rigettata, archiviata.

Allegare alla domanda:

- 1) Copia di un valido documento di identità del dichiarante e dei componenti il nucleo familiare
- 2) Eventuale delega con la quale si indica soggetto diverso dall'istante e titolare del conto corrente per l'accredito del contributo, accompagnata dalla copia di documento di riconoscimento del soggetto delegato

Inoltre, allegare (barrando una delle due caselle):

- Copia del contratto di locazione registrato

oppure

- In caso di sistemazione diversa dalla locazione, comunicazione con la quale il proprietario dichiara di avere ceduto il suo immobile al dichiarante attraverso comodato, uso gratuito, etc.

spazio riservato al Comune per note:

NOTE: LEGGERE CON ATTENZIONE:

1. Il richiedente il contributo è tenuto a leggere con attenzione l'Ordinanza n. 115 del 20 febbraio 2025 del Commissario straordinario che disciplina termini, criteri e modalità per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per il disagio abitativo per la ricostruzione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione principale danneggiata dal sisma.
2. Per abitazione principale, abituale e continuativa si intende quella in cui alla data del l'evento sismico del 26 dicembre 2018 si risiedeva anagraficamente e si dimorava abitualmente e continuativamente ai sensi dell'art. 13, c. 2, terzo, quarto e quinto periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214.
3. La presente domanda costituisce dichiarazione sostitutiva di certificato e di atto notorio (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000). Ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n.445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, decade dal beneficio conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ed è punito a i sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
4. Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 il Comune è tenuto ad effettuare idonei controlli anche a campione.
5. Qualora dal controllo emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 del DPR 445/2000).

INFORMATIVA AI SOGGETTI PRIVATI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Erogazione dei finanziamenti al Comune per la concessione di contributi a soggetti privati danneggiati da eventi calamitosi)

1. Premessa

Ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), il Comune del richiedente, in qualità di "Titolare" del trattamento è tenuto a rendere ai soggetti i richiedenti il contributo, qualora richieste, informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali forniti.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del Comune, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso dell'interessato.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata sulla scorta dei dati forniti dagli interessati nella domanda di contributo presentata al Comune in cui risiedeva in maniera stabile e continuativa in relazione all'evento sismico verificatosi in data 26 dicembre 201 b, al momento della comunicazione da parte del Comune alla Regione dell'ammissibilità della domanda di contributo, nonché della richiesta di finanziamento per la relativa copertura finanziaria.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per l'erogazione del finanziamento a copertura, ove spettante, del contributo richiesto.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle superiori finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate, garantendone la sicurezza e la riservatezza.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo. Si avverte, però, che la mancata comunicazione impedirà di procedere all'assegnazione del finanziamento a copertura del contributo richiesto.

6. Categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati o clic possono venire a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali forniti potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Comune individuati quali incaricati del trattamento e da quelli del Commissario Straordinario per la ricostruzione per uso interno. I dati personali possono essere conosciuti da funzionari dello Stato per eventuali controlli .

7. Diritti dell'interessato

Si informa che la normativa in materia di protezione dei dati personali con ferisce agg i interessati i la possibilità di esercitare specifici diritti, come previsti dall'art. 7 del Codice che qui si riporta:

- I. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- II. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;

- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art.5, comma 2, del Codice;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

III. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

IV. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente è il Comune.

Il Sindaco del Comune è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra enunciati.

Le richieste di cui al precedente paragrafo, devono essere inoltrate al Comune di appartenenza. Le richieste di cui all'art.7 del Codice, commi 1 e 2, possono essere formulate anche oralmente.